herpy

GECHI

Gargoyle gecko

Rhacodactylus auriculatus

Un arrampicatore robusto e tranquillo, originario della macchia della Nuova Caledonia, con piccole protuberanze sulla nuca simili a un gargoyle gotico in miniatura e una coda prensile in grado di afferrare i rami. Tollera la temperatura ambiente di casa, si nutre di alimento completo in polvere e di insetti ed è una buona scelta per chi cerca un geco robusto, con un po' più di massa e personalità.

Famiglia: Diplodactylidae Nome precedente: *Platydactylus auriculatus; Ceratolophus hexaceros*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**18-23 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Peso	**35-70 g**
Aspettativa di vita	**15-20 anni**
Attività	**Al crepuscolo e di notte**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta pluviale e foresta montana**
Difficoltà	**Principiante**

CURA

Terrario min.	**45 × 45 × 60 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**22-27 °C**
Punto caldo	**26-28 °C**
Temperatura, notte	**18-22 °C**
Umidità	**50-80%**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti, frutta e mangime completo**
Detenzione	**Singolarmente o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**15-24 mesi**
Uova per deposizione	**2 uova**
Incubazione	**60-90 giorni** a 22-27 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Allegato D**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Rhacodactylus auriculatus ha piccole protuberanze appuntite sulla parte posteriore della testa, che ricordano i gargoyle scolpiti sulle chiese gotiche. Alcuni esemplari hanno due protuberanze ben visibili, altri un'intera fila, e si sviluppano con l'età. I piccoli appena nati hanno la testa liscia e rotonda. La testa è larga e triangolare e il corpo robusto. Sotto le dita ci sono lamelle che aderiscono bene, e la sottile punta della coda è in grado di afferrare i rami.

La specie fu descritta nel 1869 dal farmacista e naturalista francese Arthur Bavay con il nome *Platydactylus auriculatus* e dal 1883 si chiama *Rhacodactylus auriculatus*.

Un adulto misura 18-23 cm coda inclusa, di cui il corpo, dal muso alla cloaca, arriva fino a circa 12 cm. Il peso si aggira in genere sui 35-70 g. I colori spaziano dal grigio e marrone al rosso, al giallo e all'arancione, spesso con strisce, macchie o marmoreggiature, e sono state selezionate molte varianti. La coda può essere persa per autotomia se l'animale viene afferrato o si spaventa. A differenza di *Correlophus ciliatus*, ricresce, ma la nuova coda raramente è bella come l'originale.

La specie è robusta e tranquilla e di solito tollera bene la manipolazione. I maschi sono territoriali e combattono, quindi vanno tenuti separati.

Distribuzione e habitat

La specie vive solo in Nuova Caledonia, nel Pacifico sudoccidentale, e solo sull'isola principale, la Grande Terre. È legata alle aree ultramafiche, dove il suolo è ricco di nichel e di altri metalli pesanti. È ampiamente diffusa sulle montagne della parte meridionale dell'isola e si trova anche su massicci isolati lungo la costa occidentale e nella parte centro-orientale, verso nord fino al Dôme de Tiébaghi.

L'area in cui la specie è presente è stimata in poco meno di 11.000 km², ma i luoghi in cui vive effettivamente coprono solo circa 250 km².

> **Areale d'origine:** Nuova Caledonia.

HABITAT

Rhacodactylus auriculatus vive nella macchia (maquis), la vegetazione arbustiva bassa e fitta dei suoli ricchi di nichel, e nella foresta umida e di montagna, soprattutto ai margini del bosco. È stata trovata fino a circa 1.100 metri di quota. Di notte cerca il cibo su tronchi e rami di arbusti e piccoli alberi e, di rado, a terra. Di giorno si nasconde nella vegetazione fitta vicino al suolo o in alberi cavi. È soprattutto un'arrampicatrice, ma scende a terra più spesso degli altri grandi gechi dell'isola.

Il clima è subtropicale, con estati calde e notti e inverni più freschi. Non esistono misurazioni precise della temperatura nei rifugi degli animali, perciò i valori del terrario si basano sull'esperienza in cattività.

La specie non è minacciata nel suo insieme, ma localmente è sotto pressione a causa dell'estrazione del nichel, dei ripetuti incendi della macchia, della formica invasiva *Wasmannia auropunctata* e di ratti, gatti e maiali introdotti. In passato la raccolta illegale era un problema, ma è diminuita da quando la specie è diventata comune negli allevamenti.

Cura

IL TERRARIO

Un adulto richiede un terrario di almeno 45 × 45 × 60 cm (lunghezza × larghezza × altezza). 60 × 60 × 60 cm è una buona misura e, poiché *Rhacodactylus auriculatus* scende a terra più spesso di *Correlophus ciliatus*, una maggiore superficie di base vale più di una maggiore altezza. I giovani sotto i 12 g circa stanno meglio in un piccolo contenitore da allevamento, dove trovano facilmente il cibo.

Arreda con rami obliqui e orizzontali, tubi e corteccia di sughero a varie altezze e una vegetazione fitta, in modo che l'animale possa nascondersi. Piante vive o artificiali come pothos e bromelie offrono sia rifugio sia umidità. Come substrato è adatta una miscela umida di fibra di cocco, terriccio senza concime e un po' di sfagno. Se vuoi che la femmina usi una vaschetta di deposizione, può aiutare un substrato grossolano in cui non possa scavare, per esempio corteccia di orchidea.

Il terrario deve avere una buona ventilazione, preferibilmente con aperture a rete sia in alto sia in basso. Le misure valgono per un solo animale. Se tieni un maschio con femmine, il terrario deve essere proporzionalmente più grande.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

Di giorno nel terrario devono esserci 22-27 °C e una piccola zona in alto può arrivare a 26-28 °C. Di notte la temperatura deve scendere a 18-22 °C e in inverno l'animale tollera notti fino a 16-18 °C.

Il caldo è il pericolo maggiore. Conviene evitare temperature dell'aria superiori a circa 28 °C e durante le ondate di calore gli animali possono essere spostati in una stanza più fresca. Nella maggior parte delle case il riscaldamento aggiuntivo è superfluo. Se in inverno fa freddo, possono aiutare una lampada a bassa potenza o un tappetino riscaldante applicato sul lato, controllato da un termostato. Misura con un termometro digitale sia in alto sia in basso e lascia una parte del terrario non riscaldata.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve oscillare tra circa il 50 e l'80 %. Nebulizza il terrario la sera, in modo che l'umidità salga al 70-80 %, e lasciala scendere a circa il 50-60 % durante il giorno, così che il substrato possa asciugarsi. L'umidità costante provoca muffa e problemi alla pelle.

Rhacodactylus auriculatus beve le gocce da foglie e vetri, ma metti comunque una ciotola bassa con acqua fresca, da cambiare ogni giorno. Un igrometro mostra se il ritmo viene mantenuto. Se sulle dita e sulla coda restano residui di muta, l'aria è troppo secca.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è attiva al crepuscolo e di notte e può cavarsela senza UVB, se la dieta contiene vitamina D3. Oggi però un'illuminazione UVB debole è considerata buona pratica, perché garantisce un metabolismo del calcio più sicuro e animali più attivi. Usa un tubo debole per animali da ombra (zona 1 di Ferguson), per esempio un tubo T5 al 2,4-5 %, con almeno 15 cm di distanza dai rami più alti, e lascia il resto del terrario in ombra.

Tieni la luce accesa circa 12 ore al giorno in estate e 10-11 ore in inverno, preferibilmente controllata da un timer. Non usare luci notturne colorate. La notte deve essere buia.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

L'alimentazione di base è un alimento completo in polvere per gechi frugivori, sciolto in acqua fino a ottenere una pappa densa. Marchi come Repashy e Pangea sono sviluppati per questo gruppo di gechi e contengono frutta, proteine, calcio e vitamine. Offri una piccola ciotola ogni 2-3 giorni agli adulti e ogni giorno o a giorni alterni ai giovani sotto l'anno. Rimuovi gli avanzi dopo uno o un giorno e mezzo. La ciotola sta meglio su un supporto posto un po' in alto.

Offri inoltre insetti vivi circa una volta alla settimana agli adulti e 1-2 volte alla settimana ai giovani: grilli, locuste, blatte dubia o larve della falena della cera come premio. Gli insetti non devono essere più grandi della distanza tra gli occhi dell'animale e vanno spolverati con calcio con vitamina D3. *Rhacodactylus auriculatus* gradisce il cibo vivo più di *Correlophus ciliatus* e può ricevere insetti più spesso.

Frutta matura senza agrumi può essere data come premio, ma l'alimento completo deve restare il cibo principale.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Rhacodactylus auriculatus è tranquillo e può diventare piuttosto docile, e la maggior parte degli animali tollera bene la manipolazione. Tieni le sessioni brevi, 5-10 minuti un paio di volte alla settimana, e lascia ai nuovi arrivati un paio di settimane di tranquillità per ambientarsi. Siediti in basso, così un salto non finisce sul pavimento. Non afferrare mai la coda.

I maschi vanno tenuti separati perché combattono, e anche durante l'accoppiamento un maschio può essere brusco. Un maschio può essere tenuto con una o più femmine, ma la soluzione più sicura è la detenzione singola. La specie mangia volentieri lucertole più piccole, quindi non tenerla insieme ad altre specie o a conspecifici di taglia molto diversa. Di giorno l'animale dorme tra il fogliame e la maggior parte diventa davvero attiva solo la sera.

Se si sente minacciato, può sibilare e spalancare la bocca, ma di solito la cosa si ferma alla minaccia.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi di solito possono essere usati per la riproduzione a partire da circa un anno di età, se sono abbastanza grandi. Le femmine hanno bisogno di più tempo: dovrebbero avere almeno 18 mesi ed essere in buone condizioni, in genere 35 g o più, prima di essere messe in riproduzione. I maschi si riconoscono da un rigonfiamento alla base della coda e da una fila di pori davanti alla cloaca. Le giovani femmine possono avere un rigonfiamento simile e gli animali piccoli possono avere depressioni che somigliano a pori, quindi usa una lente e aspetta a stabilire il sesso finché l'animale non si avvicina alla maturità sessuale.

ACCOPPIAMENTO

La specie non è legata a una stagione precisa, ma la maggior parte delle uova viene deposta dalla primavera all'autunno. Un inverno più fresco, per esempio circa 20 °C di giorno e 17 °C di notte, stimola la riproduzione e dà alla femmina il tempo di ricostituire le riserve di calcio.

Metti il maschio nel terrario della femmina e osservali da vicino nei primi giorni. L'accoppiamento può essere violento e il maschio morde la femmina sulla nuca. Le uova arrivano 30-60 giorni dopo l'accoppiamento, oppure solo alcuni mesi più tardi, a seconda della fase del ciclo della femmina. Separa gli animali se la femmina viene ferita o inseguita.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone due uova alla volta, una per ogni ovaio. In buone condizioni può fare molte deposizioni in una stagione, fino a otto-nove all'anno, ma il numero dipende molto dalle sue condizioni e dalla sua età.

Metti nel terrario una vaschetta di deposizione con sfagno umido o fibra di cocco, altrimenti la femmina seppellisce le uova nel substrato. Ha bisogno di molto calcio e di insetti per tutta la stagione. Interrompi la riproduzione se dimagrisce in modo marcato.

INCUBAZIONE

Sposta con cautela le uova in un piccolo contenitore con perlite umida, vermiculite o un substrato artificiale, senza girarle. Segna la parte superiore con la matita. Il contenitore deve avere piccoli fori di aerazione.

Le uova vengono incubate per lo più a temperatura ambiente, circa 22-27 °C, e si schiudono dopo 60-90 giorni. L'incubazione fresca richiede più tempo, ma sembra dare piccoli più grandi e a crescita più rapida. Un'incubazione più calda accorcia i tempi, ma oltre circa 28 °C aumenta il rischio che gli embrioni muoiano. Le uova che collassano o diventano gialle e ammuffite di solito non sono fecondate. Lasciale dove sono finché non sei sicuro.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

Alla schiusa i piccoli misurano circa 3 cm dal muso alla cloaca e pesano circa 3 g. Fanno la muta entro il primo giorno. Spostali in un piccolo contenitore con carta da cucina o sfagno, rami e una pianta, e nebulizza ogni giorno. Nei primi giorni vivono dei residui del sacco vitellino e iniziano a mangiare dopo un paio di giorni.

Offri la stessa pappa in polvere degli adulti ogni giorno o a giorni alterni e piccoli insetti 1-2 volte alla settimana, spolverati con calcio con vitamina D3. I piccoli si mordicchiano volentieri la coda a vicenda, quindi tienili singolarmente o in piccoli gruppi di 2-4 della stessa taglia, e separali subito se uno resta indietro o perde la coda. Pesali regolarmente. Sono adulti dopo un anno e mezzo-due anni.

Salute ed errori comuni

Rhacodactylus auriculatus è resistente e la maggior parte dei problemi deriva da calore, umidità o alimentazione sbagliati. Gli errori tipici sono:

- Temperatura troppo alta, per esempio in un terrario vicino a una finestra in estate. Provoca stress, perdita di appetito e, nel peggiore dei casi, la morte.
- Troppo poco calcio e vitamina D3, soprattutto nei giovani e nelle femmine riproduttrici. Provoca mascelle molli, arti storti e tremori. Usa un buon alimento completo e spolvera gli insetti.
- Substrato costantemente bagnato e scarsa ventilazione, che causano muffa e problemi alla pelle.
- Residui di muta su dita e punta della coda. Offri un rifugio umido e stacca con cautela i residui con acqua tiepida.
- Code perse dopo la manipolazione o dopo combattimenti. La coda ricresce, ma raramente è bella come prima.
- Morsi e ferite quando i maschi sono tenuti insieme o quando un maschio è troppo brusco con la femmina.

Un animale sano ha occhi limpidi, la base della coda piena e una buona presa. Rivolgiti a un veterinario esperto di rettili se il geco dimagrisce, non mangia per diverse settimane o appare debole.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.

La guida completa con mappa e aggiornamenti: herpy.org/it/gechi/rhacodactylus-auriculatus